



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 717/16 S.N.

Roma, 10 agosto 2016

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

OGGETTO: Trattamento economico dirigenti e funzionari - Criticità.
Messaggio CENAPS n. 91/16 del 14 luglio 2016.
Richiesta chiarimenti.
SEGUITO E RICHIESTA DI INCONTRO

Con nota del 26 luglio u.s., recante prot. 682/16 S.N. e relativo all'oggetto (che ad ogni buon fine si allega), nel ricordare il "messaggio CENAPS" (qui pure allegato) che il Servizio T.E.P. e Spese Varie della Direzione Centrale per le Risorse Umane aveva emanato il precedente 14 luglio e con il quale era stato puntualizzato che i provvedimenti di attribuzione economica emessi a partire dal 1 gennaio 2015 relativamente a dirigenti e funzionari omogeneizzati della Polizia di Stato, che hanno subito il c.d. "blocco retributivo" nel periodo 2011-2015, potrebbero essere reconsiderati «con la conseguente rideterminazione dei trattamenti economici spettanti ai singoli funzionari» in considerazione di «alcuni dubbi interpretativi ... per quel che attiene il c.d. "meccanismo dell'abbattimento"», questa O.S. ha chiesto a codesto Ufficio di voler chiarire, in maniera assolutamente comprensibile e dettagliata, cosa devono aspettarsi i dirigenti e funzionari sopra menzionati allorquando si arriverà a dirimere i citati «alcuni dubbi interpretativi», atteso il contenuto enigmatico del citato "messaggio".

In data 8 agosto u.s., codesto Ufficio, facendo seguito a precedente nota del 13 luglio ove era allegato il menzionato "messaggio CENAPS", ha puntualizzato (v. allegato) che l'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero dell'Interno potrebbe ritenere non corretti i decreti economici predisposti dalla Direzione Centrale per le Risorse Umane, a seguito dello "sblocco retributivo" avvenuto con decorrenza 1.1.2015, a favore del personale dirigente e direttivo con trattamento economico dirigenziale e che una diversa e più sfavorevole interpretazione da parte di citato organo di controllo porterebbe il Dipartimento a prendere iniziative tendenti a salvaguardare "le aspettative del personale interessato".

Ebbene, si precisa innanzitutto che a parer nostro non tanto di "aspettative del personale" deve parlarsi quanto di "diritti ben precisi del personale" che discendono da norme assolutamente chiare (l'art. 9, co. 21, del D.L. 78/2010) che non possono trovare interpretazioni bislacche e sfavorevoli per gli Appartenenti alla Polizia di Stato ed alle altre Forze di Polizia ed Armate.

La previsione dettata dal menzionato art. 9 co. 21 che "gli anni 2011, 2012 e 2013 (e poi anche il 2014 e 2015) non sono utili ai fini della maturazione delle classi e degli scatti di stipendio" non incide difatti, e non può incidere sull'anzianità richiesta per la corresponsione del "trattamento economico dirigenziale" (c.d. omogeneizzazione stipendiale) disciplinata da altre norme (quelle della legge 121/81, art. 43, co. 22 e 23 e art. 43 ter) che l'art. 9 non menziona affatto.

Inoltre anche un'incidenza (negativa) sugli automatismi stipendiali di "classi" e "scatti" a discapito di personale a cui tali benefici sono già stati riconosciuti e liquidati (anche con gli interessi), derivante soltanto da un'interpretazione restrittiva dei burocrati del MEF determinerebbe, unita a prevedibili recuperi sulla busta paga, degli effetti economici altamente pregiudizievoli per detto personale che, come è intuibile, ne risulterebbe oltremodo mortificato e demotivato.

Del resto il MEF ha avuto ben 5 anni per chiarirsi su come avrebbero dovuto interpretare queste norme ed adesso se ne vorrebbe uscire con valutazioni aberranti e destabilizzanti.

Una diversa interpretazione sarebbe inaccettabile e ci obbligherebbe a dure forme di protesta anche perchè non si può permettere che un ufficio squisitamente tecnico smentisca quella che è stata una decisione politica del Governo.

Ciò stante, preso atto di quanto comunicato per le vie brevi da codesto Dipartimento, vale a dire della insussistenza di quanto afferma pubblicamente, creando da alcuni giorni inutili allarmismi tra il personale, una piccola associazione di categoria, peraltro non rappresentativa e sovente poco informata correttamente, si chiede la convocazione di un incontro, cui codesto Ufficio dovrà aver cura di far partecipare anche i responsabili dell'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero dell'Interno, al fine di fare definitiva chiarezza sulla questione e restituire immediata serenità a quei nostri funzionari ai quali, unitamente a tutto il personale della Polizia di Stato, è oggi richiesto dal Governo un impegno ancora maggiore, anche al di là del normale orario di servizio, per difendere il Paese e tutti i cittadini.

Si rimane in attesa di riscontro.

La Segreteria Nazionale del COISP



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 555/RS/

Roma, data protocollo

OGGETTO: Trattamento economico dirigenti e funzionari.

- | | |
|--|------|
| - ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP | ROMA |
| - ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP | ROMA |
| - ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP | ROMA |
| - ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL | ROMA |
| - ALLA SEGRETERIA GENERALE UGL-POLIZIA DI STATO | ROMA |
| - ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP | ROMA |
| - ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE
UIL POLIZIA (UIL POLIZIA - M.P. - P.N.F.D.) | ROMA |
| - ALLA SEGRETERIA GENERALE
CONSAP - ADP - ANIP - ITALIA SICURA | ROMA |

Il Servizio TEP e Spese Varie della Direzione Centrale per le Risorse Umane ha comunicato che l'Ufficio Centrale del Bilancio presso questo Ministero, nel restituire vistati diversi provvedimenti di attribuzione economica relativi a dirigenti e funzionari omogeneizzati della Polizia di Stato che hanno subito il cd. "blocco retributivo" nel periodo 2011- 2015 ai sensi del D.L. 78/2010, ha specificato che è stato, comunque, necessario effettuare approfondimenti, presso i competenti Uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sulle modalità utilizzate per il calcolo delle anzianità.

Qualora gli esiti dell'approfondimento non fossero in linea con quanto computato dal Servizio TEP e Spese Varie potrebbe risultare possibile una riconsiderazione degli stessi da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio con la conseguente rideterminazione dei trattamenti economici spettanti ai singoli funzionari.

La Direzione Centrale per le Risorse Umane ha comunicato inoltre che fino ad eventuale futuro dirimente esito del parere richiesto, continuerà a presentare al predetto Ufficio Centrale del Bilancio, per il visto, i provvedimenti di cui si tratta.

Si allega il messaggio che nei prossimi giorni verrà diramato sul territorio.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Tommaso Ricciardi)



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 682/16 S.N.

Roma, 26 luglio 2016

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
00184 ROMA

OGGETTO: Trattamento economico dirigenti e funzionari - criticità.
Messaggio CENAPS n. 91/16 del 14 luglio 2016.

Richiesta chiarimenti.

Il 14 luglio u.s. il Servizio T.E.P. e Spese Varie della Direzione Centrale per le Risorse Umane ha emanato il “*messaggio CENAPS*” in oggetto indicato (che si allega), con il quale è stato puntualizzato che i provvedimenti di attribuzione economica emessi a partire dal 1 gennaio 2015 relativamente a dirigenti e funzionari omogeneizzati della Polizia di Stato che hanno subito il c.d. “blocco retributivo” nel periodo 2011-2015, potrebbero essere riconsiderati «*con la conseguente rideterminazione dei trattamenti economici spettanti ai singoli funzionari*» in considerazione di «*alcuni dubbi interpretativi ... per quel che attiene il c.d. “meccanismo dell’abbattimento”*».

Del contenuto del predetto “*messaggio*” è stato chiesto di «*informare tutto il personale interessato*».

Ebbene, poiché quanto rappresentato dal Servizio T.E.P. appare alquanto enigmatico e quindi ben poco rispettoso dei diritti del personale, si prega codesto Ufficio di voler chiarire, in maniera assolutamente comprensibile e dettagliata, cosa devono potersi aspettare i dirigenti e funzionari sopra menzionati allorquando si arriverà a dirimere detti «*alcuni dubbi interpretativi*».

Si attende cortese urgentissimo riscontro.

La Segreteria Nazionale del COISP



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

SERVIZIO T.E.P. E SPESE VARIE

Divisione 1^a

MESSAGGIO CENAPS N. 91/16 DEL 14/07/2016

OGGETTO: trattamento economico dirigenti e funzionari - criticità

Il coesistente Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'Interno, nel restituire vistati diversi provvedimenti di attribuzione economica relativi a dirigenti e funzionari omogeneizzati della Polizia di Stato che hanno subito il cd. "blocco retributivo" nel periodo 2011-2015 ai sensi del D.L. 78/2010, ha specificato che, in considerazione di alcuni dubbi interpretativi sul predetto disposto normativo (in particolare per quel che attiene il cd. "meccanismo dell'abbattimento") e al fine di un corretto ed uniforme trattamento per tutte le categorie di personale del Comparto Sicurezza/Difesa, sono in corso approfondimenti, da parte dei competenti Uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sulle modalità utilizzate per il calcolo delle anzianità per l'abbattimento.

Qualora gli esiti dell'approfondimento non fossero in linea con quanto computato da questo Ufficio nell'ambito dei provvedimenti economici, potrebbe risultare possibile una riconsiderazione degli stessi da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio con la conseguente rideterminazione dei trattamenti economici spettanti ai singoli funzionari.

Tale rideterminazione dovrebbe riguardare tutti i provvedimenti emessi a partire dal 1 gennaio 2015.

Resta inteso che questo Servizio, fino ad eventuale futuro dirimente esito del parere richiesto, continuerà a presentare al predetto Ufficio per il visto i provvedimenti di cui si tratta.

Si invitano codesti Uffici **ad informare**, sul contenuto del presente messaggio, tutto il **personale interessato**.

Si ringrazia per la consueta fattiva collaborazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Carlini





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 555/RS/01/33/3/2874

8 AGO. 2016
Roma, data protocollo

OGGETTO: Trattamento economico personale dirigente e direttivo con trattamento dirigenziale. Dubbi interpretativi sullo sblocco economico.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE UGL-POLIZIA DI STATO	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE UIL POLIZIA (UIL POLIZIA-M.P.-P.N.F.D.)	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE CONSAP-ADP-ANIP-ITALIA SICURA	=ROMA=

Si fa seguito alla nota n. 555/RS/01/33/3/2874 del 13 luglio 2016, concernente i dubbi interpretativi dell'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero dell'Interno sul computo degli anni di servizio durante il periodo di "blocco retributivo".

In proposito, la Direzione Centrale per le Risorse Umane ha preliminarmente precisato che tutti i decreti economici da essa predisposti a seguito dello sblocco retributivo, avvenuto con decorrenza 1.1.2015, sono stati regolarmente registrati dal citato organo di controllo e le posizioni economiche derivanti da tali decreti sono state aggiornate puntualmente nonché liquidati gli arretrati spettanti.

Detta Direzione Centrale ha poi evidenziato che continuerà ad operare con il medesimo criterio anche per il futuro, consapevole dell'analogo comportamento tenuto dalle altre forze del Comparto Sicurezza/Difesa nonché di un'obiettiva lettura del disposto normativo (art. 9 - comma 21 - del D.L. 78/2010).

Qualora il predetto U.C.B. non ritenesse legittimo l'orientamento tenuto da questa Amministrazione ed interpretasse la norma in maniera diversa e più sfavorevole nei confronti dei beneficiari, verranno prese iniziative, di concerto con le altre forze del Comparto, tendenti ad ottenere risposte esaurienti sull'argomento da parte del Ministero dell'Economia e Finanze, al fine di salvaguardare le aspettative del personale interessato.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Tommaso Ricciardi